

## **PREPARIAMOCI AL RAPIMENTO - 1**

di Renzo Ronca – Marzo 2012 - Aggiornam. 23-11-20



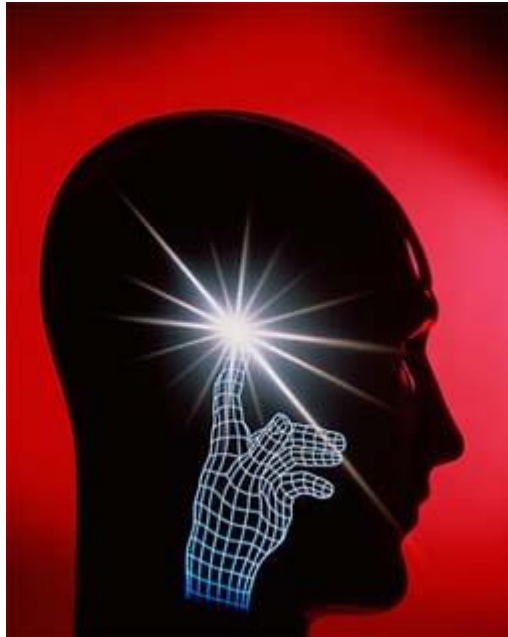
Fascicolo non commerciabile, senza fini di lucro, scritto per il solo studio personale a cura della "Piccola Iniziativa Cristiana" – Bollettino "Il Ritorno" - e-mail: [mispic2@libero.it](mailto:mispic2@libero.it) - sito: [www.ilritorno.it](http://www.ilritorno.it)

## INDICE

- 1) CHIESE BASTA PREDICHE BUONISTE O ARGOMENTI BANALI! FOCALIZZARE POCHI PUNTI ESSENZIALI E SU QUELLI LAVORARE. SCOPRIAMO QUALI SONO - di Renzo Ronca - 23-11-20..... 3**
- 2) PERCHE' ENOC ED ELIA FURONO RAPITI? PERCHE' L'ASCENSIONE DI GESU'? .... 5**
- 3) IL RITORNO DI GESU' PER IL RAPIMENTO E IL RITORNO PER IL GIUDIZIO SONO DUE EVENTI DIVERSI ..... 7**
- 4) IL RAPIMENTO SARA' VISIBILE A TUTTI? ..... 8**
- 5) L'ANTICRISTO QUANDO? ..... 9**
- 6) IL RAPIMENTO AVVERRA' PRIMA DELLA GRANDE TRIBOLAZIONE - Conferme bibliche ..... 12**
- 7) SETE DI DIO - IL SIGNORE CI STA PREPARANDO PER IL RAPIMENTO, RALLEGRIAMOCI ..... 14**
- 8) GESU' VUOLE CHE APPROFONDIAMO IL MATURARE DEI TEMPI E IL SUO PROSSIMO RITORNO ..... 16**
- 9) MOLTE CHIESE CRISTIANE NON PARLANO DEL RITORNO DI GESU' – COME COMPORTARCI DI FRONTE A QUESTA MANCANZA? – RIFERIMENTI NEL VANGELO ..... 18**

*Nota: Alcuni riferimenti, elenchi e scritti sono liberamente tratti da: "Il ritorno di Gesù Cristo" di René Pache*

**CHIESE BASTA PREDICHE BUONISTE O ARGOMENTI BANALI! FOCALIZZARE POCHI PUNTI ESSENZIALI E SU QUELLI LAVORARE. SCOPRIAMO QUALI SONO - di Renzo Ronca - 23-11-20**



PROPORREI QUATTRO PUNTI: 1) ASCOLTO PERSONALE DI DIO; 2) CAPIRE IL DISCERNIMENTO; 3) STUDIARE LE PROFEZIE BIBLICHE SUGLI ULTIMI TEMPI; 4) ATTIVITA' PRATICHE.

**1) ASCOLTO PERSONALE DI DIO**

Il rapporto con Dio è SEMPRE personale. Che poi il risultato di questo incontro possa esprimersi nella Chiesa di Gesù Cristo composta da tutti i credenti, è più che giusto, ma è un altro discorso.

Per sperimentare qs ascolto occorrono poche semplici tappe, dove come base si ha: serietà, nessun fanatismo, silenzio dai rumori del mondo, leggere le Scritture, meditarle lungamente rivolgendosi in preghiera a Dio Padre, per i meriti di Dio Figlio, per mezzo di Dio Spirito Santo. Questo cammino dura tutta la vita ed è una specie di "dialogo" interiore diverso per ciascuno di noi, gestito dal Signore.

**2) CAPIRE IL DISCERNIMENTO**

Non si tratta del discernimento dettato solo dal nostro buonsenso o dalla nostra intelligenza, ci riferiamo al "*discernimento degli spiriti*", ovvero ad un dono particolare che lo Spirito Santo cerca di dare ai credenti in questi periodi confusi. Sarà fondamentale perché la verità delle cose, siano piccole o grandi, sarà sempre più irraggiungibile. Questa difficoltà è data soprattutto dai bombardamenti mediatici dei nostri tempi e di quelli di domani.

### **3) STUDIARE LE PROFEZIE BIBLICHE SUGLI ULTIMI TEMPI**

A che serve essere cristiani se poi non conosciamo tutto il piano di Dio? Le profezie bibliche, prima frammentate nell'AT e poi sempre più accessibili nel NT, trovano la loro massima completezza nella rivelazione finale o Apocalisse, che sarebbe ora di studiare a fondo (parlo ai pastori) e di diffondere in maniera adeguata per gradi, dai pulpiti, perché è falsa l'idea di un "dio buonista" che perdona tutto lasciando le cose come sono; è invece giusta l'idea di un Dio che sa amare ma porterà anche la tanto attesa giustizia. E lo farà molto presto. Dio dell'amore ma anche Dio degli eserciti e del giudizio.

### **4) ATTIVITA' PRATICHE**

L'inganno satanico, già in atto da tanto, si fonda sull'unione di verità e falsità mescolate al fine di allontanare il credente dagli insegnamenti scritturali e renderlo permeabile a elementi estranei. Occorre coraggio e grande forza per fare un reset di tutto e ripartire dalle chiese come erano quelle apostoliche appena fondate dal Signore. Ma i modi vanno rapportato ai nostri tempi non a una stanca nostalgica predica su cose passate:

a) Il cavallo dell'Anticristo e del Falso profeta attualmente è la gestione della propaganda attraverso i *mass media*. Occorrono gruppi di studio di pastori che si istruiscano sul funzionamento di queste tecniche mediatiche per essere poi in grado di smascherarle. In seguito potranno trasmettere queste chiavi ai credenti che ora non si rendono conto. Occorre farlo senza legalismo, senza fanatismo e senza mettere se stessi troppo in alto; occorre farlo dal basso.

b) Chi ha coraggio a sufficienza deve togliersi ogni divisa denominazionale, restare cristiano puro, nel cuore, e poi occuparsi dell'evento che ci sta di fronte, cioè il rapimento dei credenti e il ritorno del Signore.

c) Al di là delle prediche, avendo la possibilità, occorrono persone organizzate in grado di assistere fattivamente i vecchi, i malati soli, i poveri dando loro cibo e un posto dove dormire, ecc. Tutto questo, visti i tempi in cui la mobilità fisica è ridotta, si può sviluppare con tanti altri mezzi, per esempio con un "telefonino amico" ricercando i nuclei familiari bisognosi senza aspettare di essere chiamati, attivando i giovani a portare la spesa, a controllare se i malati prendono i medicinali andandoglieli a comprare, pagare le bollette, consigliare per le cose di tutti i giorni, soprattutto di far sentire la loro presenza vera piena d'affetto verso chi perde la speranza come fossero in nostri genitori o i nostri figli. I modi sono tanti, ai pastori non mancheranno le idee.

d) Organizzare gruppetti di preghiera con chi si sente portato a questo versamento del cuore, in modo efficiente anche pratico, con degli orari "di servizio" e dei tempi e modi adatti; che siano agili, disponibili a tutti a qualsiasi ora, anche se non fisicamente, attraverso i mezzi di comunicazione attuali. La preghiera è molto importante. La nostra libertà, la nostra vita si basa sul ns pensiero unito costantemente a Dio. Da lì riceviamo tutto.



## PERCHE' ENOC ED ELIA FURONO RAPITI? PERCHE' L'ASCENSIONE DI GESU'?

Non credo che nella Bibbia esistano dei fatti e dei passi insignificanti o casuali. Si impara presto, leggendola, che in essa **tutto ha un senso preciso**, un significato che si rivela man mano che cresciamo nella fede.

Tutta la Scrittura è una **preparazione** nostra.

Tale preparazione ha sempre come **obiettivo la salvezza**. Salvezza a diversi livelli: dal nemico delle tribù di Israele in epoche storiche precise al significato più profondo del nemico che era dentro Israele, cioè l'inganno che lo allontanava dall'amore del Padre.

Tale preparazione ha diversi **piani temporali**: il momento storico in cui una profezia veniva fatta; il momento in cui il Messia verrà a rapire la Sua Chiesa ; il momento in cui il Signore tenderà a giudicare il mondo.

Mettiamo insieme adesso questi tre eventi di Enoc, di Elia e di Gesù:

***Enoc** camminò con Dio; poi scomparve, perché Dio lo prese. (Genesi 5:24) - Per fede Enoc fu rapito perché non vedesse la morte; e non fu più trovato, perché Dio lo aveva portato via; infatti prima che fosse portato via ebbe la testimonianza di essere stato gradito a Dio. (Ebrei 11:5);*

***1** Quando il SIGNORE volle rapire in cielo **Elia** in un turbine [...] **11** Essi continuarono a camminare scorrendo insieme, quand'ecco un carro di fuoco e dei cavalli di fuoco che li separarono l'uno dall'altro, ed Elia salì al cielo in un turbine. (2Re 2:1, 11)*

*Detto queste cose, mentre essi guardavano, [**Gesù**] fu elevato; e una nuvola, accogliendolo, lo sottrasse ai loro sguardi. (Atti 1:9)*

Enoc ed Elia furono rapiti al cielo senza passare attraverso la morte. Gesù risorto fu elevato in cielo.

Cosa rappresentano per noi questi eventi?

I rapimenti di Enoc ed Elia sono **una prefigurazione, un annuncio** di ciò che sta per avvenire: **La Chiesa di Dio sarà rapita.**

**In questa Chiesa siamo anche noi** perché non ha una etichetta, una denominazione specifica, ma è un corpo composto di anime individualmente scelte tra coloro che amano sinceramente il Signore. In essa dunque ci puoi essere anche tu se segui gli insegnamenti del Cristo.

Gesù risorto poteva subito andare in cielo, in un secondo, ma se si è mostrato ai suoi discepoli mentre veniva sollevato un motivo c'è: **Egli voleva indicare una strada, una via, mostrare un esempio di quanto poi sarebbe successo anche a noi.**

«Il vostro cuore non sia turbato; abbiate fede in Dio, e abbiate fede anche in me! Nella casa del Padre mio ci sono molte dimore; se no, vi avrei detto forse che io vado a prepararvi un luogo? **Quando sarò andato e vi avrò preparato un luogo, tornerò e vi accoglierò presso di me, affinché dove sono io, siate anche voi** (Giov. 14:1-3)

## IL RITORNO DI GESU' PER IL RAPIMENTO E IL RITORNO PER IL GIUDIZIO SONO DUE EVENTI DIVERSI

Leggiamo la Scrittura.

### Ritorno di Gesù per rapire la Chiesa:

*“perché il Signore stesso, con un ordine, con voce d'arcangelo e con la tromba di Dio, scenderà dal cielo, e prima risusciteranno i morti in Cristo; poi noi viventi, che saremo rimasti, verremo rapiti insieme con loro, sulle nuvole, a incontrare il Signore nell'aria; e così saremo sempre con il Signore. (1Tessalonesi 4:16-17)*

*“E manderà i suoi angeli con gran suono di tromba per riunire i suoi eletti dai quattro venti, da un capo all'altro dei cieli” (Matteo 24:31)*

### Ritorno di Gesù per giudicare il mondo:

*In quel giorno i suoi piedi si poseranno sul monte degli Ulivi, che sta di fronte a Gerusalemme, a oriente, e il monte degli Ulivi si spaccherà a metà, da oriente a occidente, tanto da formare una grande valle; metà del monte si ritirerà verso settentrione e l'altra metà verso il meridione. Voi fuggirete per la valle dei miei monti, poiché la valle dei monti si estenderà fino ad Asal; fuggirete come fuggiste per il terremoto ai giorni di Uzzia, re di Giuda; il SIGNORE, il mio Dio, verrà e tutti i suoi santi con lui. (Zaccaria 14:4-5)*

*«Uomini di Galilea, perché state a guardare verso il cielo? Questo Gesù, che vi è stato tolto, ed è stato elevato in cielo, ritornerà nella medesima maniera in cui lo avete visto andare in cielo». Allora essi tornarono a Gerusalemme dal monte chiamato dell'Uliveto, che è vicino a Gerusalemme, non distandone che un cammin di sabato. (Atti 1:11-12)*

Nel rapimento della Chiesa Gesù tornerà **come “Sposo”** a rapire la Sua Sposa-Chiesa già preparata per le nozze.

Nel momento del giudizio prima del millennio Gesù tornerà **come giudice** ad instaurare un lungo periodo di serenità e di pace, bellissimo ma molto fermo, un governo forte. In questo periodo la terra sarà prima “epurata” da Satana e da ogni radice di peccato e di male. Gesù mostrerà agli uomini che non vi riuscirono, come Lui intendeva il Suo regno e che tale regno era realizzabilissimo e felice.

E' scritto che il Signore tornerà “con tutti i suoi santi con lui”, risulta ovvio che prima di tornare con i santi (cioè tutti i credenti) deve prima portarli via. Per questo l'evento che noi aspettiamo adesso è il rapimento di tutti quelli che hanno creduto nel Signore.

**Correlazioni:** [Schema rapimento della Chiesa](#) - (RS 6-2-09) [SE LO SCHEMA NON E' CORRETTAMENTE VISUALIZZATO VEDI LA [VERSIONE IN PDF](#)]

## IL RAPIMENTO SARA' VISIBILE A TUTTI?

La Bibbia su questo non dà indicazioni precise. Gli studiosi non sono concordi. Ad ogni modo che il rapimento della Chiesa sia visibile o invisibile o parzialmente visibile, in fondo **non è determinante** ai fini della salvezza. Possiamo solo ragionarci e tentare di dedurlo.

*Per fede Enoc fu rapito perché non vedesse la morte; e non fu più trovato, perché Dio lo aveva portato via; infatti prima che fosse portato via ebbe la testimonianza di essere stato gradito a Dio. (Ebrei 11:5)*

**15** Quando i discepoli dei profeti che stavano a Gerico, di fronte al Giordano, videro Eliseo, dissero: «Lo spirito d'Elia si è posato sopra Eliseo». Gli andarono incontro, si prostrarono fino a terra davanti a lui, **16** e gli dissero: «Ecco qui fra i tuoi servi cinquanta uomini robusti; lascia che vadano in cerca del tuo signore, se mai lo Spirito del SIGNORE l'avesse preso e gettato su qualche monte o in qualche valle». Eliseo rispose: «Non li mandate». **17** Ma insistettero tanto con lui, che egli ne fu confuso, e disse: «Mandateli». Allora quelli mandarono cinquanta uomini, i quali cercarono Elia per tre giorni, ma non lo trovarono. **18** Quando tornarono da lui, che si era fermato a Gerico, egli disse loro: «Non vi avevo detto di non andare?» (2Re 2:15-18)

Se gli uomini cercarono Enoc e cercarono Elia significa che non videro il loro innalzamento (a parte Eliseo con Elia, per una grazia speciale).

Al momento dell'ascensione di Gesù, solo i suoi discepoli lo videro. Il resto del popolo non si accorse di nulla.

Quando i magi seguirono la stella (Matt 2:2), solo loro la videro.

E' probabile dunque per analogia che solo gli eletti sentiranno il segnale di Gesù e saranno avvisati.

D'altra parte, pensate se tutti vedessero la gloria di questo evento! Immagino che ci sarebbe una conversione di massa! In quel caso *non sarebbe più una conversione per fede*.

E' probabile che le persone sparite saranno a lungo cercate.

**Correlazioni:** [Schema rapimento della Chiesa](#) - (RS 6-2-09) [SE LO SCHEMA NON E' CORRETTAMENTE VISUALIZZATO VEDI LA [VERSIONE IN PDF](#)]





## L'ANTICRISTO QUANDO?

Da quanto crediamo, la manifestazione piena dell'anticristo avverrà dopo il rapimento della Chiesa, ma prima del ritorno di Gesù coi suoi santi.

Leggiamo bene questo passo:

*1 Ora, fratelli, circa la venuta del Signore nostro Gesù Cristo e il nostro incontro con lui, vi preghiamo 2 di non lasciarvi così presto sconvolgere la mente, né turbare sia da pretese ispirazioni, sia da discorsi, sia da qualche lettera data come nostra, come se il giorno del Signore fosse già presente. 3 Nessuno vi inganni in alcun modo; poiché quel giorno non verrà se prima non sia venuta l'apostasia e non sia stato manifestato l'uomo del peccato, il figlio della perdizione, 4 l'avversario, colui che s'innalza sopra tutto ciò che è chiamato Dio od oggetto di culto; fino al punto da porsi a sedere nel tempio di Dio, mostrando se stesso e proclamandosi Dio. 5 Non vi ricordate che quand'ero ancora con voi vi dicevo queste cose? 6 Ora voi sapete ciò che lo trattiene affinché sia manifestato a suo tempo. 7 Infatti il mistero dell'empietà è già in atto, soltanto c'è chi ora lo trattiene, finché sia tolto di mezzo. 8 E allora sarà manifestato l'empio, che il Signore Gesù distruggerà con il soffio della sua bocca, e annienterà con l'apparizione della sua venuta. 9 La venuta di quell'empio avrà luogo, per l'azione efficace di Satana, con ogni sorta di opere potenti, di segni e di prodigi bugiardi, 10 con ogni tipo d'inganno e d'iniquità a danno di quelli che periscono perché non hanno aperto il cuore all'amore della verità per essere salvati. 11 Perciò Dio manda loro una potenza d'errore perché credano alla menzogna; 12 affinché tutti quelli che non hanno creduto alla verità, ma si sono compiaciuti nell'iniquità, siano giudicati (2Tessalonesi 2:1-20)*

Cerchiamo di capirlo:

**1 Ora, fratelli, circa la venuta del Signore nostro Gesù Cristo e il nostro incontro con lui...**

Come meglio si comprenderà nel confronto con altri passi, l'apostolo qui sta parlando di **due eventi separati**: la venuta del Signore Gesù e l'incontro della Chiesa con Lui, o rapimento. (vedi anche [IL RITORNO DI GESU' PER IL RAPIMENTO E IL RITORNO PER IL GIUDIZIO SONO DUE EVENTI DIVERSI](#))

*vi preghiamo 2 di non lasciarvi così presto sconvolgere la mente, né turbare sia da pretese ispirazioni, sia da discorsi, sia da qualche lettera data come nostra, come se il giorno del Signore fosse già presente.*

I Tessalonicesi, come si vede, stavano per essere ingannati da una falsa dottrina che asseriva che Gesù era già tornato perché essi si trovavano in grandi sofferenze e quel periodo di distretta aveva preparato la strada al nuovo regno di Gesù Cristo. Anche oggi si presenta qualcuno con idee del genere, ma noi abbiamo come riferimento la Scrittura biblica che farà sempre discernere il giusto dal falso.

*poiché quel giorno non verrà se prima non sia venuta l'apostasia e non sia stato manifestato l'uomo del peccato, il figlio della perdizione,4 l'avversario, colui che s'innalza sopra tutto ciò che è chiamato Dio od oggetto di culto; fino al punto da porsi a sedere nel tempio di Dio, mostrando se stesso e proclamandosi Dio.*

-“**Quel giorno**” in questo caso è riferito alla venuta di Gesù come giudice,

-“**L’apostasia** o ‘rinneamento della fede’ non è semplicemente l’allontanamento dalla fede, un fatto che ha caratterizzato ciclicamente la storia del cristianesimo (I Timoteo 4:1-5; II Timoteo 3:1-8; Apocalisse 3:14-22), ma la **totale ribellione e una profonda caduta nell’errore e nel demonismo** che caratterizzerà il periodo immediatamente precedente la seconda fase del ritorno di Cristo.”<sup>[1]</sup>

-**non sia stato manifestato l'uomo del peccato** –“ Deve anche verificarsi la manifestazione dell'Anticristo, chiamato qui "l'uomo del peccato", l'ultimo grande governante ispirato dai demoni (Daniele 11:36; Apocalisse 13:1-10; Apocalisse 19:20; Apocalisse 20:10). Egli si arrogherà onori divini ed ingannerà gli Ebrei degli ultimi tempi residenti in Israele, (II Tessalonicesi 2:4). L'apostolo aveva insegnato queste verità quando aveva fondato la chiesa di Tessalonica, (II Tessalonicesi 2:5).”<sup>[2]</sup>

*-6 Ora voi sapete ciò che lo trattiene affinché sia manifestato a suo tempo. 7 Infatti il mistero dell'empietà è già in atto, soltanto c'è chi ora lo trattiene, finché sia tolto di mezzo.*

**voi sapete ciò che lo trattiene** – Lo Spirito Santo trattiene l’anticristo. La giovane Chiesa di allora e quella nostra oggi rimasta fedele, è “il tempio dello Spirito Santo”. Finché lo Spirito Santo sarà presente sulla terra, per amore dei Suoi figli, non sarà dato completo potere a Satana di suscitare l’anticristo. Anche se “il mistero dell’empietà” è già in atto (vedi anche [IL MISTERO DELL’EMPIETA’ 2](#)), noi non siamo ancora nel periodo terribile della distretta. Ne sentiamo l’arrivo. Motivo in più per stare attenti e vigilare.

Quando la Chiesa dei credenti che Gesù avrà eletto sarà stata rapita, allora lo Spirito Santo non avrà più il Suo tempio sulla terra, e sarà quasi completamente ritirato nel cielo.

**Sarà a questo punto** che Satana, senza più freni, potrà manifestare nell'anticristo tutta la sua potenza d'errore.

**Riassumendo**, tre eventi si stanno per verificare, eccoli in ordine cronologico:

- 1°. Il nostro radunamento presso il Signore. (Rapimento)
- 2°. L'apostasia della falsa Chiesa e dei Giudei.
- 3°. L'apparizione dell'Anticristo, chiamato «l'uomo del peccato, il figlio della perdizione»<sup>[3]</sup>

“Tra la PARUSIA (Rapimento della Chiesa) e l'APOCALISSE (la visibile apparizione di Cristo) vi sarà un INTERVALLO di almeno SETTE ANNI” “È assolutamente impossibile che la Chiesa del Signore sia sulla terra nel regno dell'Anticristo durante la Grande Tribolazione”<sup>[4]</sup>

### **Correlazioni:**

#### [COSA È IL "RAPIMENTO DELLA CHIESA"?](#)

---

<sup>[1]</sup>

Dal Commentario biblico Gemme di grazia( <http://www.gemmedigrazia.com/bibbia/commentariobiblico>)

<sup>[2]</sup>

Dal Commentario biblico "Gemme di grazia"( <http://www.gemmedigrazia.com/bibbia/commentariobiblico>)

<sup>[3]</sup>

Dal commentario biblico "Bibbia web" - [www.bibbiaweb.org/jk/jk\\_pcant\\_2tessalonicesi.html](http://www.bibbiaweb.org/jk/jk_pcant_2tessalonicesi.html)

<sup>[4]</sup>

Da uno studio del pastore W.R.Thomas della Chiesa Crist. Apostolica [www.apostolici.it/visione/thomas07.asp](http://www.apostolici.it/visione/thomas07.asp)

## IL RAPIMENTO AVVERRA' PRIMA DELLA GRANDE TRIBOLAZIONE

Conferme bibliche

1) *Siccome hai osservato la mia esortazione alla costanza, anch'io ti preserverò dall'ora della tentazione che sta per venire sul mondo intero, per mettere alla prova gli abitanti della terra. (Apocalisse 3:10)*

Il testo greco dice esattamente “fuori dall’ora” ed è chiaramente riferito alla grande tribolazione.

2) *Ralleghiamoci ed esultiamo e diamo a lui la gloria, perché sono giunte le nozze dell'Agnello e la sua sposa si è preparata. Le è stato dato di vestirsi di lino fino, risplendente e puro; poiché il lino fino sono le opere giuste dei santi» E l'angelo mi disse: «Scrivi: "Beati quelli che sono invitati alla cena delle nozze dell'Agnello"». Poi aggiunse: «Queste sono le parole veritiere di Dio». (Apocalisse 19:7-9)*

Gesù verrà come “Sposo celeste” della Sua sposa-chiesa, non come giudice (vedi [COSA È IL RAPIMENTO DELLA CHIESA?](#))

3) *Infatti è giunto il tempo in cui il giudizio deve cominciare dalla casa di Dio; e se comincia prima da noi, quale sarà la fine di quelli che non ubbidiscono al vangelo di Dio? (1Pietro 4:17)*

Se Dio comincia da noi, e noi vivremo il matrimonio dell’Agnello, significa che non subiremo il giudizio del mondo.

4) *Ma quando queste cose cominceranno ad avvenire, rialzatevi, levate il capo, perché la vostra liberazione si avvicina». (Luca 21:28)*

Come potremmo rialzarci e liberarci avendo davanti la prospettiva della tribolazione? Ne saremo certamente liberati.

5) *Vegliate dunque, pregando in ogni momento, affinché siate in grado di scampare a tutte queste cose che stanno per venire, e di comparire davanti al Figlio dell'uomo». (Luca 21:36)*

Vegliare e pregare *affinché possiamo scampare* a tutte queste cose che stano per avvenire, si tratta della grande tribolazione da cui possiamo essere liberati.

6) *Ora voi sapete ciò che lo trattiene affinché sia manifestato a suo tempo. Infatti il mistero dell'empietà è già in atto, soltanto c'è chi ora lo trattiene, finché sia tolto di*

*mezzo. E allora sarà manifestato l'empio, che il Signore Gesù distruggerà con il soffio della sua bocca, e annienterà con l'apparizione della sua venuta (2Tessalonicesi 2:6-8)*

Abbiamo già trovato questo passo la volta scorsa (vedi [L'ANTICRISTO QUANDO?](#)) quando vedemmo che lo Spirito Santo, che abita nella Chiesa, trattiene Satana fino a che la Chiesa sarà rapita ed allora si scatenerà l'anticristo. La Chiesa sarà rapita prima perché la Chiesa è il Tempio dello Spirito Santo e dov'è l'Una è anche l'Altro.

*7) In quel giorno i suoi piedi si fermeranno sopra il monte degli Ulivi che sta di fronte a Gerusalemme, a est, e il monte degli Ulivi si spaccherà in mezzo, da est a ovest, formando così una grande valle; una metà del monte si ritirerà verso nord e l'altra metà verso sud. Allora voi fuggirete per la valle dei miei monti, perché la valle dei monti si estenderà fino ad Atsal; sì, fuggirete come fuggiste davanti al terremoto ai giorni di Uzziah, re di Giuda; così l'Eterno, il mio DIO verrà, e tutti i suoi santi saranno con te. (Zaccaria 14:4-5)*

Sappiamo che Gesù deve apparire alla fine della grande tribolazione per giudicare il mondo e che tutti i Suoi santi saranno con lui; ma per poter discendere con Lui dal cielo, devono per forza esservi saliti prima!



## SETE DI DIO - IL SIGNORE CI STA PREPARANDO PER IL RAPIMENTO, RALLEGRIAMOCI

La "tensione dell'anelito" non va confusa con la depressione esistenziale - affinamento ascolto nell'attesa

*Ma quando queste cose cominceranno ad avvenire, rialzatevi, levate il capo, perché la vostra liberazione si avvicina (Luca 21:8)*

Un po' tutte le persone (secondo noi anche gli atei) provano una certa inquietudine inspiegabile. Di solito non distinguono l'esigenza che la loro anima assetata ha di Dio e, considerandola una tensione pericolosa, la coprono con varie attività nel tentativo di scaricarla. Se è vero che questi tentativi funzionano per le patologie, di certo non possono nulla con l'insopprimibile attrazione che lo spirito dell'uomo ha verso il suo Creatore, che non è da sopprimere, ma da vivere.

Già parliamo dei segni e delle emozioni che il rapimento della Chiesa avrebbe cominciato a produrre in noi credenti. A distanza di quasi sei anni è bene riprendere questo speciale sentimento che chiamammo "tensione dell'anelito" (vedi [Preparazione al rapimento, della Chiesa 3 - Il senso dell'attesa: La tensione dell'anelito](#)).

*Come la cerva anela ai rivi delle acque, così l'anima mia anela a te, o DIO. (Salmi 42:1)*

La "tensione dell'anelito" è la nostalgia sempre più forte a volte persino dolorosa di Dio; è l'aspettativa crescente dell'incontro tanto atteso con il Signore che ci verrà a prendere secondo la Sua promessa.

*Quando sarò andato e vi avrò preparato un luogo, tornerò e vi accoglierò presso di me, affinché dove sono io, siate anche voi; (Giovanni 14:3)*

**Questa sete dell'anima nostra non può placarsi. Anzi, più si avvicina il momento dell'incontro e più si acuisce.** Immaginate quando dalla finestra si aspetta l'arrivo della persona amata: si dice anche: "non stavo più nella pelle" e questo detto è appropriato

perché lo spirito nostro è letteralmente proiettato fuori dal corpo presentando il momento in cui in un attimo la sua natura umana sarà trasformata:

*Ecco, io vi dico un mistero: non tutti morremo, ma tutti saremo trasformati, in un momento, in un batter d'occhio, al suono dell'ultima tromba. Perché la tromba squillerà, e i morti risusciteranno incorruttibili, e noi saremo trasformati. Infatti bisogna che questo corruttibile rivesta incorruttibilità e che questo mortale rivesta immortalità. (1 Cor 15:51-53)*

Questo acuirsi significa sentire nel nostro cuore come una freccia sempre più appuntita che ferisce, che procura una sofferenza d'amore sempre più intensa. Le pene d'amore nell'attesa dell'amato non vanno confuse con la depressione di tipo esistenziale anche se all'esterno possono avere sintomi simili. Ai credenti che sperano in Gesù poco ci interessa il mondo coi suoi abitanti che inseguono successo e denaro; essi come la promessa sposa, osservano alla finestra l'arrivo dello Sposo in un'ora che nessuno sa.

*Verso mezzanotte si levò un grido: "Ecco lo sposo, uscitegli incontro!" (Matteo 25:6)*

Dicevamo all'inizio che questa tensione dell'anelito, **questa attrazione verso Dio così acuta ed anche sofferta, non va soppressa, al contrario va vissuta, ma perché?**

Perché *certi stati d'animo focalizzano tutti i nostri sensi in una unica direzione: l'arrivo dello Sposo-Gesù. La santificazione, cioè il distacco dal mondo, viene così applicata in modo istintivo, quasi disinteressandoci da tutto per tenere l'occhio e l'orecchio vigili. E' un po' come se dicessimo agli altri che non sono credenti: "no, stasera non voglio uscire a divertirmi, non mi distrarre, aspetto tra poco il mio amore che sta per arrivare".*

Chi vive in questo stato d'attesa (pur senza esasperarlo) affinerà i suoi sensi e percepirà il più piccolo segnale dell'arrivo di Gesù. Si forse ci saranno dei falsi allarmi, ma riconosceremo subito la Sua voce quando sarà il momento. La voce di chi amiamo è riconoscibile tra altre mille.

*Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono; (Giovanni 10:27)*



[imm da oasidelpensiero.it]

## GESU' VUOLE CHE APPROFONDIAMO IL MATURARE DEI TEMPI E IL SUO PROSSIMO RITORNO

*Mentre egli era seduto sul monte degli Ulivi, i discepoli gli si avvicinarono in disparte, dicendo: «Dicci, quando avverranno queste cose e quale sarà il segno della tua venuta e della fine dell'età presente?» (Matt. 24:3)*

Il modo di insegnare che usava Gesù è meraviglioso; più lo contemplo e più sono ammirato. Egli, principio di Sapienza e di Scienza, si trova in un ambiente ottuso, con sacerdoti ipocriti, con discepoli semplici che faticavano a capire. Eppure riesce a dire tutto a tutti, sia nel Suo tempo che a noi oggi, con le stesse identiche parole di allora.

Già alla fine del cap. 23 di Matteo, nel duro attacco contro la classe sacerdotale del tempo, Gesù mescola a quel presente dei riferimenti al futuro:

**Matt 23:33** *Serpenti, razza di vipere, come scamperete al giudizio della geenna? 34* *Perciò ecco, io vi mando dei profeti, dei saggi e degli scribi; di questi, alcuni ne ucciderete e metterete in croce; altri ne flagellerete nelle vostre sinagoghe e li perseguiterete di città in città, 35 affinché ricada su di voi tutto il sangue giusto sparso sulla terra, dal sangue del giusto Abele, fino al sangue di Zaccaria, figlio di Barachia, che voi uccideste fra il tempio e l'altare. 36* *Io vi dico in verità che tutto ciò ricadrà su questa generazione. 37* *«Gerusalemme, Gerusalemme, che uccidi i profeti e lapidi quelli che ti sono mandati, quante volte ho voluto raccogliere i tuoi figli, come la chiocchia raccoglie i suoi pulcini sotto le ali; e voi non avete voluto! 38* *Ecco, la vostra casa sta per esservi lasciata deserta. 39* *Infatti vi dico che da ora in avanti non mi vedrete più, finché non direte: "Benedetto colui che viene nel nome del Signore!"»*

Non lo disse come un mormorio tra se e sé, ma come un preciso severo monito profetico per tutti quelli che ascoltavano.

Tra questi, primi fra tutti erano i suoi discepoli.

Gesù insegnava loro in tanti modi non solo a parole. L'averli portati nel tempio di Gerusalemme aveva probabilmente un senso preciso. Per loro era il momento di passare da lì.



**Matt 24:1** Mentre Gesù usciva dal tempio e se ne andava, i suoi discepoli gli si avvicinarono per fargli osservare gli edifici del tempio.

L'ammirazione semplice di quegli uomini verso quell'edificio imponente si può capire, era umano, ma Gesù continua a servirsi della realtà presente per gettare sguardi profetici sul futuro voleva che essi riflettessero bene:

**Matt. 24:2** Ma egli rispose loro: «Vedete tutte queste cose? Io vi dico in verità: Non sarà lasciata qui pietra su pietra che non sia diroccata».

Immagino i sentimenti confusi e dei discepoli al sentire una frase così. Gesù al momento non dice altro. Lascia che le sue parole girino nella mente dei suoi.

Poco più avanti quando Gesù si sedette per riposare ecco che, con interesse e forse con una certa preoccupazione, i discepoli gli chiedono di più.

**Matt 24:3** Mentre egli era seduto sul monte degli Ulivi, i discepoli gli si avvicinarono in disparte, dicendo: «Dicci, quando avverranno queste cose e quale sarà il segno della tua venuta e della fine dell'età presente?»

Non sappiamo se Gesù avesse volutamente “provocato” questo loro interesse, ma certamente non li rimproverò per questa domanda, anzi, fece loro un lungo discorso profetico sugli ultimi tempi, con molti esempi, per tutto il capitolo 24 ed anche tutto il capitolo 25.

Questo cosa significa? Che era bene per loro conoscere la maturazione dei tempi. Ma solo questo? No, **le profezie di Gesù abbracciano anche i nostri tempi e quelli che verranno nel nostro futuro; dunque è bene anche per noi investigare le Scritture e le profezie, vigilare, concentrarci su ciò che il Signore ci ha detto che verrà.**

Non ci sorprendiamo che molte chiese “di maggioranza” non parlino mai del ritorno di Gesù. Anche i sacerdoti al tempo di Gesù non facevano quello che avrebbero dovuto fare. Il punto non è cosa fanno o non fanno le chiese (chi sbaglia ne risponderà), ma cosa facciamo noi.

Nei momenti adatti “sediamoci” anche noi in un posto adatto alla quiete mentale. Poi fermando questa vita che ci travolge e aprendo il Vangelo, andiamo anche noi vicino a Gesù come fecero i suoi apostoli. Andiamo a leggerci le Sue parole. Magari cominciamo proprio da questi capitoli 24 e 25 di Matteo e cerchiamo di capirli, di approfondirli.

Come il Signore diede ampie spiegazioni a quelli che lo seguivano e che cercavano di capire la verità dei fatti, così anche con noi il Signore sarà prodigo di spiegazioni. Infatti lo Spirito Santo che ci ha donato e che donerà a quanti glielo chiederanno, troverà infiniti modi di aprirci quelle parole.

## **MOLTE CHIESE CRISTIANE NON PARLANO DEL RITORNO DI GESU' – COME COMPORTARCI DI FRONTE A QUESTA MANCANZA? – RIFERIMENTI NEL VANGELO**

Perché molte chiese cristiane non parlano del ritorno di Gesù? All'inizio ne ero sorpreso e cercavo una ragione. Ne ho trovate tante di ragioni, e tutte ahimé poco piacevoli a sentirsi. Allora per evitare polemiche mi son detto: se queste chiese non ne parlano avranno i loro motivi e i loro responsabili ne risponderanno davanti allo Spirito Santo che è l'unica Guida di tutte le chiese di Dio della terra; io non risponderò di loro ma di me; per quel che riguarda me, voglio seguire quanto è scritto nel Vangelo. Il ritorno di Gesù è uno dei punti più importanti del Nuovo Testamento:

*“Quanto al Nuovo Testamento, si è calcolato che 319 versetti, cioè 1 su 25, sono dedicati al ritorno del Cristo. Dunque si può affermare che poche dottrine bibliche sorpassano per importanza quella della quale ci occupiamo”<sup>1</sup>*

Il Signore ne ha parlato spesso ed in modo chiaro, dando un posto importante a questo argomento nei suoi insegnamenti. Ecco un elenco dei riferimenti che fa Gesù stesso:

- 1) I discorsi di Gesù sugli ultimi tempi:
  - a) Matteo 24 e 25
  - b) Marco 13
  - c) Luca 17 e 21
- 2) Le parabole che si riferiscono a qs argomento:
  - a) Le zizzanie ed il buon grano (Matt 13 spec. vv.38-43)
  - b) La rete (Matt 13:47-50)
  - c) Le dieci vergini (Matt 25:1-13)
  - d) Le mine (Luca 19:12-27 spec v.12)
  - e) I servitori fedeli ed infedeli (Luca 12:35-46; Matt 24:45-51)
  - f) Il giudice iniquo (Luca 18:1-8 spec vv. 7-8)
  - g) La porta chiusa (Luca 13:23-30)

Penso che ognuno di noi (e dunque anche di voi lettori) debba fare le sue valutazioni e decidere da solo se la cosa è da approfondire oppure no.